

A Cotonou in Benin e a Modena Le professioni perpetue di suor Clémence e suor Fabiana

Si intitola "Luci eucaristiche" il bollettino delle Figlie del Sacratissimo Cuore di Gesù, in cui sono riportate tutte le notizie riguardanti la vita della congregazione.



suor Clémence Amoussou

L'ultimo numero contiene, fra gli altri contributi, gli articoli relativi alle professioni perpetue di suor Clémence Amoussou nella missione di Cotonou in Benin e di suor Fabiana Pereira a Modena. Due giovani che, pur nella diversità della loro provenienza - una è africana, l'altra brasiliana - si sono trovate unite nel pronunciare il loro sì alla chiamata del Signore. Come ha infatti cantato suor Clémence alla fine della celebrazione a Cotonou: "Il Signore mi ha chiamata. Eccomi per annunciare ai miei fratelli la tua Buona Novella, Spirito Santo vieni con me, vieni in mio soccorso". "Accompagnatemi sempre con il vostro affetto - ha chiesto suor Fabiana, ringraziando tutti coloro che l'hanno aiutata nel cammino vocazionale - e con la vostra preghiera perché possa essere nella Chiesa una donna e una sposa del Signore". Ed è grazie a queste piccole grandi donne, che si fanno "spose del Signore" con gioia e generosità, che il carisma della congregazione voluta da monsignor Luigi Boni continua ad essere fonte di vita e di speranza per la Chiesa e per il mondo.



suor Fabiana Pereira

Mercoledì 8 aprile il saluto commosso della Diocesi di Carpi alle Figlie del Sacratissimo Cuore di Gesù, che hanno lasciato la chiesa dell'Adorazione dopo oltre cinquant'anni di servizio

Tutto passa, l'Eucaristia rimane

Virginia Panzani

Con una celebrazione semplice, ma intensa, le Figlie del Sacratissimo Cuore di Gesù hanno voluto salutare la comunità di Carpi mercoledì 8 aprile, prima della loro partenza dalla chiesa dell'Adorazione. La liturgia è stata presieduta dal vicario generale, monsignor Douglas Regattieri, che a nome del Vescovo e della Diocesi ha ringraziato le religiose per il prezioso servizio svolto negli oltre cinquant'anni della loro presenza in città. "Il Signore - ha detto - sappia ricompensare le suore per la loro opera costante e per le loro fatiche e sappia infondere in tutti noi una sempre più viva devozione all'Eucaristia". Una devozione che suor Maria Luisa e suor Giuseppina, profondamente commosse, hanno raccomandato ai fedeli carpigiani, sottolineando che "tutto passa, anche le suore passano, ma Gesù, presente nell'Eucaristia, rimane". Al termine della Messa, quasi a sorpresa, l'arrivo del Vescovo, monsignor Elio Tinti, che, come pastore della chiesa di Carpi, non ha voluto far mancare alle suore il suo personale saluto e abbraccio. "Siamo tutti addolorati - ha affermato - per la partenza delle Figlie del Sacratissimo Cuore di Gesù. Anche per loro gli anni aumentano e le forze diminuiscono, tanto più in un momento come questo, in cui molti istituti religiosi vivono una grave carenza di vocazioni. Perciò, preghiamo per il dono della salute e della serenità per queste nostre care suore e perché vi siano tante sante vocazioni per il loro istituto e alla vita consacrata in generale. Chissà - ha auspicato - che in un



Il Vescovo con suor Giuseppina e suor Maria Luisa

prossimo futuro le suore non possano tornare fra di noi!". Infine, a testimonianza della gratitudine e dell'affetto della comunità sono state donate alle religiose una formella in terracotta che riproduce la statua dell'Assunta venerata

in Cattedrale e l'immagine ricordo con gli auguri di Pasqua di monsignor Tinti. Il Vescovo stesso ha inoltre assicurato che l'adorazione eucaristica continuerà anche dopo la partenza delle suore. Infatti, da martedì 14 aprile

la chiesa è momentaneamente affidata ai Frati Francescani dell'Immacolata, in attesa di una soluzione definitiva che garantisca l'apertura al culto di un edificio sacro molto caro alla devozione dei carpigiani.

La congregazione delle Figlie del Sacratissimo Cuore di Gesù fu fondata a Modena fra il 1923 e il 1927 da monsignor Luigi Boni, allora assistente diocesano dell'Azione cattolica, e da un gruppo di giovani generose. Sospinto dalla carità e attento ai segni dei tempi, il fondatore volle che la vita della congregazione si svolgesse "dall'Eucaristia all'apostolato e dall'apostolato all'Eucaristia". A Carpi le Figlie del Sacratissimo Cuore di Gesù furono accolte da monsignor Vigilio Dalla Zuanna nel 1950 e nella Pasqua di quell'anno diedero inizio all'adorazione solenne quotidiana e al servizio nella chiesa del Crocifisso. Nel corso degli anni le suore hanno anche gestito la "Casa della giovane", curando in particolare l'assistenza spirituale e materiale alle giovani lavoratrici. Attualmente la madre superiora della congregazione è suor Virginia Cottafavi. La comunità religiosa è oggi presente, oltre che nella casa madre del quartiere Sacca a Modena, in alcune Diocesi italiane e nelle due missioni in Benin (Africa) e in Brasile. In particolare con la missione africana in Benin, prima nella diocesi di Lokossa, e ora a Cotonou, è particolarmente vivo il legame e attiva la collaborazione con la realtà missionaria della Diocesi di Carpi.



Una lacrima per i defunti evapora, un fiore sulla tomba appassisce, una preghiera, invece, arriva fino al cuore dell'Altissimo.

Sant'Agostino

Lutto

Il Direttore, la Redazione e il Consiglio di Amministrazione di Notizie Sono vicini nel ricordo e con la preghiera a don Roberto Bianchini e ai familiari tutti che piangono la dipartita al cielo del papà **Azeglio Bianchini.**

Il Signore Risorto doni alla sua anima la grazia della piena misericordia e della pace eterna e il conforto della fede nella speranza della Risurrezione in Cristo per tutti i suoi cari.

NO DEI SINDACATI AI TAGLI ALLA "GASPARINI" DI VIGNOLA

Pochi giorni fa si è svolto il confronto per la presentazione del bilancio di previsione per il 2009, tra sindacati confederali Cgil Cisl e Uil di Vignola, dei pensionati e di categoria e l'Azienda per i Servizi alla Persona (ASP) "Giorgio Gasparini" di Vignola. Questa Azienda gestisce tutti i servizi socio-assistenziali dei nove Comuni del distretto sanitario di Vignola. Nel corso dell'incontro il Presidente, Carolina Bernardi ha comunicato che, a fronte di un'importante crescita dei servizi offerti (crescita sollecitata e condivisa dalle parti sociali e dalle Amministrazioni locali), sono state destinate risorse insufficienti per garantire la continuità dei servizi assistenziali sia in termini qualitativi sia quantitativi. Questo significa che, nel predisporre il bilancio preventivo del 2009, saranno diminuite le risorse dedicate ai centri socio-riabilitativi per disabili e alle case protette per anziani. In sintesi, ci saranno meno operatori con conseguenti, pesanti ricadute sulla qualità del lavoro e, quindi, dei servizi. I sindacati giudicano negativamente le scelte operate e rivendicano un confronto con i Sindaci del distretto, soci dell'Azienda. In attesa che questo confronto consenta un'analisi concreta dei servizi offerti dall'Azienda, i sindacati chiedono la sospensione di questi provvedimenti.

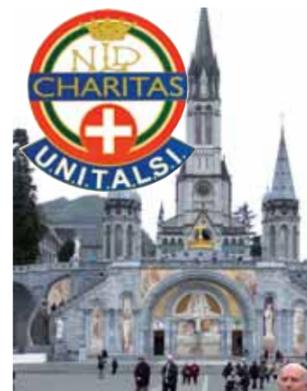


Rubrica a cura della Federazione Nazionale Pensionati C I S L
Carpi - Viale Peruzzi 2 - tel. 059 682322
Mirandola - Via Bernardi 19 - tel. 0535 21259

PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE A SASSUOLO

I Sindaci degli otto Comuni del distretto sanitario di Sassuolo e le organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil hanno firmato il Piano sociale e sanitario di Zona per il per triennio 2009-2011. Il documento contiene gli obiettivi strategici di benessere per il distretto fra cui si segnalano: sostenere le responsabilità familiari; favorire e rafforzare la domiciliarità; prevenire condizioni di non autosufficienza nei soggetti "fragili"; il

progetto "Dopo di noi" per dare nuove risposte residenziali alle persone con disabilità; consolidare e sviluppare la residenzialità per anziani, disabili e minori; promuovere sani stili di vita e coesione sociale. Il Patto per la domiciliarità, contenuto nel Piano, prevede che le Amministrazioni assumano con la società civile l'impegno di garantire continuità di interventi nel campo della non autosufficienza, mentre un altro documento prevede l'avvio della realizzazione del centro polivalente disabili. I Comuni hanno costituito a tal fine un Ufficio di piano per sostenere la programmazione integrata e la gestione associata dei servizi, anche nell'ottica della costituzione della futura Unione dei Comuni. Le organizzazioni sindacali danno atto del fattivo e positivo lavoro di elaborazione del Piano, condotto attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati del terzo settore che costituiscono la rete locale dei servizi, riconoscendo che le scelte programmatiche effettuate sono condivisibili. Il sindacato pensionati Cisl di Modena esprime il suo profondo cordoglio alle famiglie delle vittime del catastrofico terremoto dell'Abruzzo.



Pellegrinaggio a Lourdes
29 aprile - 5 maggio

La sottosezione Unitalsi di Carpi, in collaborazione con l'Ushac, parteciperà al pellegrinaggio regionale a Lourdes dal 29 aprile al 5 maggio in treno. L'iniziativa è aperta a tutti.

Finora sono oltre una cinquantina coloro che hanno dato la loro adesione. Sono tuttavia ancora disponibili alcuni posti.

Per informazioni rivolgersi a: Unitalsi, via San Bernardino da Siena, 14 - Carpi; tel. 059-640590 (martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19); Paolo Carnevali cell. 335 6374264